

# Selfie d'Autore

02

PROPOSTA  
DI PREGHIERA  
PERSONALE  
PER GIOVANI  
DURANTE  
IL TEMPO  
D'AVVENTO



Il selfie è un autoritratto realizzato attraverso uno smartphone, un tablet, una webcam. Ormai un po' tutti ne abbiamo esperienza. In media, un giovane arriva a scattare fino a cinque selfie prima di scegliere quello che vuole condividere sui social o custodire nella propria galleria d'immagini. Molte di queste foto vengono scartate e messe nel cestino, non le riteniamo all'altezza di essere viste da altri o tali da poter occupare prezioso spazio nella nostra memoria digitale. Molti selfie li facciamo e poi, semplicemente, li buttiamo!

Eppure i selfie sono molto più che semplici foto, sono delle immagini segnate da valenza simbolica, cioè sono capaci di rimandare a qualcosa che va oltre l'immagine stessa. Se guardiamo un selfie da vicino scorgeremo che ha fermato il tempo sui nostri occhi e sulle nostre espressioni del viso nell'istante in cui il nostro cuore desiderava, si emozionava con gli amici, gustava se stesso davanti ad uno specchio, voleva dimostrare a se stesso e agli altri di valere, cercava di stupire, di meravigliare, di attirare, di far ridere o far riflettere, di ricordare, di raccontare o di raccontarsi. È un'istantanea della vita non solo in 2D, ma in 3D! Non solo in larghezza e altezza, ma anche in profondità: lì dentro, in quegli occhi fotografati, c'è la nostra vita. Ma allora quell'autoritratto non è solo nostro, è anche di quell'Autore che ha voluto che la nostra vita fosse a Sua immagine! Il mio volto non rimanda solo a me, rimanda anche al volto di Dio: **noi siamo davvero selfie d'Autore.**

La proposta per le preghiere d'Avvento di quest'anno vuole sostare sulla bellezza che contraddistingue ogni uomo e ogni donna, anche quando non ci sentiamo all'altezza di «corrispondere» a questa vita che ci è data in dono. Siamo tutti immagine di quel bimbo che è venuto ad annunciarci che siamo figli dello stesso Padre, perciò, va da sé: gli assomigliamo!

---

# PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE, RADDRIZZATE I SUOI SENTIERI

---

Mc 1, 1-8

Giovedì  
3 Dicembre  
2020



Ascoltiamo la Parola del Signore dal  
**Vangelo secondo Marco**

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.  
Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te  
io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via.  
Voce di uno che grida nel deserto:Preparate la via del Signore,  
raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava  
nel deserto e proclamava un battesimo di conversione  
per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione  
della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme.  
E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando  
i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello,  
con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette  
e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui  
che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare  
i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua,  
ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

# MI GUARDO ALLO SPECCHIO, MI PREPARO PER USCIRE... MA DOVE?

I locali sono chiusi, si sta a distanza e poi non mi restano che gli occhi, tra berretto per il freddo e mascherina.

Forse devo uscire in altra maniera, forse dovrei provare a uscire da me stesso/a. Semplicemente iniziare a specchiarmi da fuori per vedere come sono dentro: il Battista era nato per aprire una nuova «breccia», lo scopre e inizia a capirlo quando **un giorno arriva a specchiarsi su queste parole di Isaia**: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri». Mentre si guarda in questo specchio profondo che è la Parola divina si vede dentro e dice a se stesso: «Ecco cosa farò: andrò nel deserto e sarò **Voce per il Signore, preparerò la venuta di Gesù**»!

Diventare grandi è questo: riuscire a sfiorare più possibile in tanti momenti della nostra vita quello che siamo veramente, **quello che siamo stati mandati a fare su questa terra fin dal giorno del nostro Battesimo**. Non sempre è facile, tante volte l'immagine di noi stessi si sfoca ai nostri occhi e perdiamo i contorni della nostra vita.

In questa seconda settimana di Avvento fai uno zoom interiore su qualche particolare della tua vita, cerca una migliore messa a fuoco, come ha fatto il Battista. Trova la via! E se ci fosse qualche sentiero da raddrizzare... non temere! Raddrizzalo con il Signore Gesù che viene e ti attende nel prossimo Natale!

RAGGIUNTI  
DALL'ANNUNCIO,  
RISPONDIAMO  
CON LA VITA!

Dopo l'ascolto della Parola  
e della riflessione «specchiati  
dentro» e cerca la risposta  
a queste domande:  
qual è la mia missione?  
Quale via il Signore  
sta preparando per me e quale  
io sto preparando per lui?

«Si facevano battezzare» (v.5):  
torna con la mente al giorno  
del tuo Battesimo, tu non  
lo ricordi eppure anche lì Dio  
è passato e attraverso  
uno specchio d'acqua  
(poi versata sul tuo capo)  
ha lasciato una traccia  
importante dentro di te.  
Cosa suscita in te  
questo pensiero?

«Raddrizzate  
i suoi sentieri» (v.3):  
ci sono situazioni  
o avvenimenti che  
nella tua vita ti hanno  
portato fuori strada?  
Senti un invito del Signore  
a raddrizzare qualcosa  
della tua vita?

# LA MIA PREGHIERA COME UNO SPECCHIO

*La mia preghiera Signore  
sia uno specchio  
davanti al tuo volto.  
Sulla sua superficie luminosa  
si disegnino, o Signore,  
i tratti della tua bellezza.  
Il mio sguardo, Signore,  
non si posi malignamente  
su ciò che è difetto e inquietudine,  
E il mio animo non sia  
tentato dal male.  
Accogli, o Specchio,  
la mia immagine  
Così com'è:  
non si imprima nella mia preghiera  
il segno di tutti i pensieri caotici  
che mi invadono.  
Traccia piuttosto in me  
i segni del Tuo volto,  
perché la mia immagine di uomo  
sia riempita come uno specchio  
dalle tue bellezze divine.*





SEGUICI SUI SOCIAL ED ENTRA  
IN DIALOGO CON NOI!

[pastoralegiovanile.it](http://pastoralegiovanile.it)